



a cura di
Iørn Korzen
Angela Ferrari
Anna-Maria
De Cesare

**TRA ROMANISTICA E GERMANISTICA:
lingua, testo, cognizione e cultura**

**BETWEEN ROMANCE AND GERMANIC:
Language, text, cognition and culture**

Peter Lang

Premessa

Questo volume raccoglie gli atti del seminario *Tra romanistica e germanistica: lingua, testo, cognizione e cultura / Between Romance and Germanic: Language, text, cognition and culture* svoltosi all'Università di Basilea nei giorni 6-7 giugno 2013. Il seminario è stato organizzato da Angela Ferrari e da Anna-Maria De Cesare dell'Università di Basilea e da Iørn Korzen della Copenhagen Business School, ed è il frutto sia della lunga amicizia che lega i tre organizzatori, sia degli interessi di ricerca che da anni accomunano i gruppi di ricercatori che ruotano attorno a De Cesare, a Ferrari e a Korzen.

Il gruppo “TYPOlex”, legato alla Copenhagen Business School, dal 1997 conduce ricerche linguistiche tipologico-comparative incentrate sulle differenze tra lingue “esocentriche” (romanze) ed “endocentriche” (germaniche) in una prospettiva non solo linguistica (lessicale, sintattica e testuale), ma anche più ampiamente cognitiva e culturale. Oltre che da Iørn Korzen, il gruppo è formato da Michael Herslund (responsabile del gruppo), Irene Baron, Hanne Korzen, Lita Lundquist, Henrik Høeg Müller e Morten Gylling. Il seminario basilese è il dodicesimo incontro co-organizzato da TYPOlex in un'università europea in collaborazione con colleghi locali.

Il gruppo di Angela Ferrari – le cui ricerche si collocano nell'ambito della linguistica italiana – si occupa di problematiche di linguistica del testo e di organizzazione informativa della frase, prestando particolare attenzione alla interazione tra strutture grammaticali (morfologiche, sintattiche, interpuntive) e strutture testuali. Con Angela Ferrari lavorano Letizia Lala e un insieme di giovani ricercatori, alcuni dei quali hanno partecipato al seminario: Dario Coviello, Filippo Pecorari, Roska Stojmenova.

Il gruppo di ricerca ICOCP (*Italian Constituent in a Contrastive Perspective*) diretto da Anna-Maria De Cesare, e sostenuto dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, si occupa di sintassi in prospettiva contrastiva. L'obiettivo principale della ricerca consiste nel capire meglio la ricchezza e complessità che caratterizza l'ordine dei costituenti in italiano contemporaneo e di evidenziare le proprietà distin-

tive dell'italiano attraverso un confronto sistematico con altre lingue romanze e germaniche (il francese, lo spagnolo, l'inglese e il tedesco). Assieme ad Anna-Maria De Cesare lavorano Ana Albom, Rocío Agar Marco (l'unica a non partecipare al volume), Doriana Cimmino e Davide Garassino.

I sette contributi dei membri di TYPOlex riflettono pienamente la gamma di interessi del gruppo. Michael Herslund e Henrik Høeg Müller indagano le strutture di lessicalizzazione verbale delle lingue eso- ed endo-centriche con un'attenzione particolare ai verbi di movimento: Herslund si sofferma anche su aspetti diacronici romanzi, Müller si interessa alla distinzione tra lingue "verb-framed" e "satellite-framed" con particolare riguardo allo spagnolo e al danese. Hanne Korzen paragona i vari gradi di subordinazione sintattica delle proposizioni in francese e in danese, mentre Iørn Korzen e Morten Gylling studiano le differenze eso-/endo-centriche a livello testuale, Korzen paragonando le relazioni anaforiche associative in italiano e danese e Gylling le particolarità retoriche italiane, inglesi e danesi. Irene Baron sviluppa altri aspetti semiotici nei suoi paragoni tra le pubblicità francesi, italiane e danesi, e Lita Lundquist porta i suoi confronti a un livello più generale ancora, focalizzando la relazione tra lingua, cognizione e cultura nella sua valutazione dei danesi come "pragmatici" e dei francesi come "cartesiani".

Per quanto riguarda il gruppo di Angela Ferrari, Filippo Pecorari e Roska Stojmenova affrontano due dispositivi di coesione – le anafore e le catafore –, soffermandosi su aspetti delicati: la delimitazione della catafora lessicale e la sistemazione delle anafore che si agganciano ad antecedenti con referente superiore al primo ordine. Dario Coviello e Angela Ferrari riflettono sui criteri linguistici a cui si appoggia il testo nel definire i confini delle sue unità semantiche costitutive: ne esce un quadro complesso in cui la punteggiatura interagisce con la sintassi e conduce a rivedere la definizione di strutture apparentemente scontate come la coordinazione. Letizia Lala studia il linguaggio amministrativo italiano online, mettendo a confronto le produzioni elvetiche, più improntate alle esigenze linguistiche testuali della comunicazione via web, con quelle d'Italia, più verbose e testualmente complesse.

Quattro sono poi i contributi del gruppo di Anna-Maria De Cesare, dedicati a diversi tipi di strutture sintattiche marcate, ma affrontati tutti secondo una prospettiva contrastiva e a partire da una solida base empi-

rica. Più precisamente, e nell'ordine di apparizione nel volume, Ana Albom si occupa della dislocazione a destra in italiano e in spagnolo; Anna-Maria De Cesare della dislocazione del soggetto in italiano e in francese; Davide Garassino della frase pseudoscissa inversa in italiano e in inglese e Doriana Cimmino delle strutture sintattiche con anteposizione di un argomento del verbo, di nuovo tra italiano e inglese. L'interesse degli studi proposti verte su aspetti sia descrittivi sia teorici. La prospettiva contrastiva che caratterizza i quattro contributi menzionati permette infatti di mettere a fuoco nuovi aspetti della sintassi dell'italiano, di mettere in luce aspetti finora poco noti della stessa sintassi italiana e di discutere aspetti teoricamente controversi della bibliografia (come per esempio l'esistenza, in italiano, della dislocazione del soggetto e delle frasi pseudoscisse inverse).

Il volume segue l'impostazione del seminario, articolato in tre sezioni tematicamente distinte:

- *lingua*, che comprende lessico e sintassi ed include i contributi di Albom, De Cesare, Garassino, Herslund, H. Korzen e Müller,
- *testo*, che comprende struttura testuale, anafora / catafora e punteggiatura ed include i contributi di Cimmino, Coviello, Ferrari, Gylling, I. Korzen, Lala, Pecorari e Stojmenova,
- *cognizione e cultura*, che include i contributi di Baron e di Lundquist su alcune relazioni tra fenomeni linguistici ed extralinguistici.

Per concludere, teniamo a ringraziare i colleghi che hanno accettato di valutare i contributi presenti in questo volume: Cecilia Andorno, Merete Birkelund, Margarita Borreguero Zuloaga, Paolo D'Achille, Andreas Dufter, Alexandra Kratschmer, Jan Lindschouw, Mairi McLaughlin, Lunella Mereu, Henning Nølke, Johan Pedersen, Michele Prandi, Giovanni Rovere, Erling Strudsholm e Ada Valentini.